



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11-07-2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai dati, alle informazioni e ai documenti amministrativi

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di luglio presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 16,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 9** (Rovere, Santoro, Gambucci, Santilli, Grecco, Segrella, Sergi, Nobile, Silvestroni) ed **assenti n. 16** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 17,00, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 19** ed **assenti n. 6** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	A
Di Baldo	Anna	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	A
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	A
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	A
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobile	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	P

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santoro, Grecco, Segrella.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 20 assenti n. 5** (Orciuoli, Ferrarini, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefania Cavalieri, Alessio Colini, Aldo Oroccini, Stefano Iadecola.

Si susseguono, agli atti, i seguenti interventi: della Consigliera Sergi, la quale anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, della Consigliera Nobilio, la quale anticipa il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la L. 241/1990, nota come "Legge sulla trasparenza amministrativa" ha disposto "norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con le quali, ispirandosi ai principi affermati dall'art. 97 della Costituzione, l'attività amministrativa e le procedure delle pubbliche amministrazioni sono state semplificate ed ordinate, con una disciplina rivolta a garantire la protezione dei diritti dei cittadini mediante l'attuazione del principio di legalità e la definizione di regole per l'esercizio tempestivo e puntuale delle pubbliche funzioni;
- che la L. 241/90 dalla sua approvazione, ha subito varie modifiche ed integrazioni, in particolare con:
 - la L. 15 dell'11.02.2005 che ha modificato le disposizioni riguardanti i principi generali dell'azione amministrativa, tra i quali il diritto di accesso agli atti;
 - il D.P.R. n. 184 del 12.04.2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi" che stabilisce norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - la L. 69 del 18.06.2009 che ha apportato modifiche sostanziali per quanto riguarda l'ambito di applicazione della legge;
 - la L. 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - il D. Lgs. 02.07.2010, n. 104 contenente "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
- che con il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 contenente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" si è provveduto ad ampliare il diritto di accesso, introducendo il cosiddetto "accesso civico";

Dato atto che l'art. 29 della L. 241 nel testo sostituito e in parte integrato dall'art. 10 della L. 69/2009 prevede:

- al comma 1 - 2° cpv, che le disposizioni della legge 241/1990 e precisamente art. 25, commi 5, 5 bis e 6 (ricorsi concernenti il diritto di accesso) si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche;
- al comma 2, che le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla L. 241/1990 nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla stessa legge;
- al comma 2 bis e ter, che attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti dalle pubbliche amministrazioni su tutto il territorio

nazionale, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione, le disposizioni della L. n. 241/1999 e s.m.i., relative all'accesso alla documentazione amministrativa;

Atteso che l'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 prevede il ricorso da parte dei cittadini all'istituto dell'accesso civico;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento comunale che tenga conto dell'evoluzione normativa nella materia;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo schema di regolamento, composto da n. 44 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 20

votanti: n. 17

astenuiti: n. 3 (Silvestroni, Nobilio, Segrella)

favorevoli: n. 17

contrari: nessuno

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo:

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi", che allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene oggi 27.07.2017 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
